



Schweizerische Hypertonie-Gesellschaft
Société Suisse d'Hypertension
Società Svizzera d'Ipertensione
Swiss Society of Hypertension

Dufourstrasse 30 • CH-3005 Bern
T 031 388 80 78 • F 031 388 80 79
info@swisshypertension.ch • www.swisshypertension.ch

Dichiarazione della Società svizzera di ipertensione sul tema “ipertensione arteriosa e infezione da COVID-19 (19.3.2020)

I dati disponibili ottenuti in Cina e Italia mostrano una prevalenza relativamente alta dell'ipertensione arteriosa (circa il 25%) nei pazienti con infezione da COVID-19 caratterizzati da complicazioni e prognosi negativa.

Tuttavia, questa osservazione non implica necessariamente che l'ipertensione arteriosa o i farmaci usati per trattarla siano fattori causali per un rischio più elevato di infezione da COVID-19 o per un decorso più severo della malattia.

In assenza di meta-analisi corrette per l'età, l'associazione dell'ipertensione arteriosa con un'infezione da COVID a decorso severo può essere dovuta all'alta prevalenza dell'ipertensione nei pazienti anziani, che hanno di per se un rischio più alto di un decorso severo dovuto all'età o ad altre patologie croniche associate.

Le evidenze al momento disponibili dimostrano che:

- Fino ad ora, non ci sono dati che indicano che pazienti con ipertensione arteriosa abbiano un rischio più elevato di contrarre il virus COVID-19.
- In analisi univariate, l'ipertensione arteriosa è associata ad una prognosi negativa. Tuttavia non ci sono prove che l'ipertensione arteriosa di *per sé* causi un decorso più grave della malattia da COVID-19.
- Fino ad ora non ci sono dati che dimostrino un'associazione tra l'uso di farmaci antiipertensivi e prognosi in caso di infezione da COVID-19 (né in positivo né in negativo).

In accordo con le dichiarazioni della società internazionale dell'ipertensione (<https://ish-world.com/news/a/A-statement-from-the-International-Society-of-Hypertension-on-COVID-19/>) e della società europea dell'ipertensione (<https://www.eshonline.org/spotlights/esh-statement-on-covid-19/>) concludiamo che i pazienti con ipertensione arteriosa debbano seguire le stesse precauzioni consigliate a persone della stessa età ed eventualmente con le stesse patologie concomitanti. Consigliamo che la terapia antiipertensiva venga seguita senza cambiamenti o interruzioni che non siano dovute a effetti collaterali o ad altri motivi clinici.

ATTENZIONE

Questa dichiarazione si basa sui dati disponibili al momento del rilascio e richiederà aggiornamenti qualora nuovi dati siano disponibili.

Berna, 19 Marzo 2020